

Rassegna stampa del 17/04/2011

Indice

- BELLARIA IGEA MARINA È DAVVERO LA “CITTÀ DELLO SPORT” (La Voce di Romagna Rimini - 17/04/11) pag. 3
- Campi sportivi a battesimo (Corriere Romagna Cesena - 17/04/11) pag. 5
- Dodici giovani tunisini sui colli cesenati (Il Resto del Carlino Cesena - 17/04/11) pag. 6
- Scatto in salita per staccare droga e alcol (Il Resto del Carlino Bologna - 17/04/11) pag. 7
- Questa mattina via alla corsa ‘rosa’ (Il Resto del Carlino Bologna - 17/04/11) pag. 9

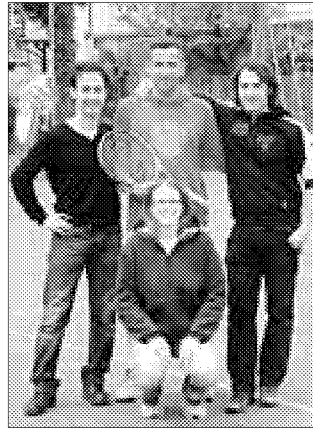
BELLARIA IGEA MARINA È DAVVERO LA "CITTÀ DELLO SPORT"

Taglio del nastro alle 16. La nuova gestione punta alla struttura annuale

Parte la nuova stagione del tennis di Igea

BELLARIA IGEA MARINA - (gd) Parte oggi la stagione del centro tennis d'Igea Marina in via Luzzatti con l'inaugurazione della nuova gestione dalle 16 in poi. "Venustas, circolo tennis Igea Marina" è il nome della nuova società che gestirà gli impianti igeani. Fabrizio Timpanaro, Elisa Vandì, il presidente, Michele Pretolani, Susi Guerreschi e il maestro Stefano Zanni, sono coloro che si sono aggiudicati il bando per la gestione dell'impianto sportivo. Qual'è il vostro progetto? "Quello di far crescere questo circolo sportivo - spiega Elisa Vandì, il presidente - puntando a renderlo usufruibile per 12 mesi all'anno. Nel prossimo periodo di settembre-ottobre provvederemo

alla copertura di almeno due campi da gioco con i cosiddetti 'palloni'. Questo perché, oltre alla destagionalizzazione, vogliamo far in modo di far crescere questo sport, soprattutto tra i giovani". Tutti appassionati di tennis, i ragazzi della "Venustas" hanno le idee chiare. "Vorremmo far nascere un settore agonistico - spiega Zanni - e per far questo dobbiamo puntare sui giovani. Abbiamo in programma iniziative, corsi e tornei per richiamare l'attenzione verso questo splendido sport. Il primo torneo è previsto per il periodo che va dal 7 al 22 maggio, chiamato 'Trofeo del Gelso 2011'. La scuola tennis va dai 5 ai 16 anni, oltre a corsi individuali per adulti. Vogliamo



La nuova "squadra"

che in città nascano dei bravi e promettenti giocatori di tennis, che possano raggiungere ottimi livelli e portare in nome di Bella-

ria Igea Marina in giro per il campi in terra rossa". Un occhio particolare sarà dedicato a intrecciare relazioni con la componente turistica della città, in fondo tra le migliaia di persone che raggiungono il litorale bellarese ci saranno anche appassionati di tennis. "Promuoveremo una collaborazione con tutte le associazioni di categoria legate al turismo - spiega Vandì - creando eventi dedicati e pensando a formule vantaggiose per i turisti. Ci crediamo, questa è la nostra forza, abbiamo messo mano a tutto il circolo tennis, rinnovando il bar e i campi". Questo pomeriggio l'inaugurazione con un ricco buffet offerto dal ristorante "Quarto Piano" di Rimini.

Centinaia di bambini al "superminivolley"

BELLARIA IGEA MARINA - (gd) Oggi al parco del Gelso sarà invaso da una tribù di bambini provenienti da tutta la provincia per partecipare al XXV° Torneo di minivolley e superminivolley organizzato dalla Dinamo Pallavolo di Bellaria Igea Marina. Il torneo inizierà alle 15.00 con più di 600 piccoli atleti tra bambini e bambine suddivisi in 169 squadre che si sfideranno su 32 campi di di minivolley con i fondamentali della pallavolo, come bagher e schiacciate, in un clima divertente di gioco e confronto. "Siamo alla 25esima edizione - affermano dalla società Dinamo - e la cosa non ci pesa affatto, anzi siamo orgogliosi di questo traguardo perché questo torneo è divenuto negli anni un importante momento di festa e di confronto fra le maggiori società di volley della provincia". Da non dimenticare il torneo "mamme e papà" che come tutti gli anni vedrà impegnati i genitori con squadre miste 6x6 ad eliminazione diretta. Un ringraziamento particolare alle società che hanno aderito rappresentative dei Comuni di Viserba, Santarcangelo, Rimini, Riccione, Coriano, Morciano, Misano, S.Giovanni in Marignano, R.S.M., Savignano, Gatteo, S.Mauro Pascoli, Cesena.

Pagina 30



Centinaia i partecipanti ospitati negli alberghi per l'evento più atteso Il "Pecci" apre davvero la stagione

BELLARIA IGEA MARINA - Il Torneo Pecci è alle porte, mancano pochi giorni al semaforo verde della manifestazione calcistica più longeva della città. Quest'anno sarà la 30ª edizione del Torneo e il 2° Memorial Giovanardi, data d'inizio il 20 aprile.

Una manifestazione dedicata alla categoria giovanissimi 1997 che ha unito gli intenti del presidente Sauro Nicolini e Mondocalcio in vista degli impegni del settore giovanile biancoazzurro per la stagione 2011-2012. Da Mondocalcio affermano che "lo staff al completo è pronto per portare avanti anche quest'anno un torneo che raccoglie centinaia di ragazzini provenienti da tutta Italia e dall'estero, come la squadra canadese e tedesca. Gli impianti messi a disposizione saranno 5: lo stadio Nanni di Bellaria, La Valletta a Igea Marina, il parrocchiale di Bordonchio, il Comunale di San Mauro Mare e il campo in sintetico di Gatteo Mare".

I dirigenti Aldo Righini e Valter Vincenzi, hanno mes-

so a disposizione ancora una volta la loro indiscutibile capacità organizzativa sia per il Bellaria calcio che per la città stessa. "Non è facile trovare tempo, persone, disponibilità e passione da parte di tutti coloro che ci seguono - precisa Aldo Righini - e sportivamente quando si tratta di collaborare attivamente per tre, quattro giorni consecutivi, non è facile. Tutti noi abbiamo i nostri impegni familiari e il volontariato molto spesso toglie tempo ed energie agli affetti, ma tutti coloro che collaborano a questo progetto, sentito dagli sportivi e da tutti i bellariesi, sono entusiasti di farlo. L'unione fa la forza insomma".

Anche l'assessore allo sport, Roberto Maggioli, sul Torneo Pecci rimarca che "la città ha la fortuna di avere manifestazioni di questo spessore, sia sportivo che sociale. Questa è un'ulteriore conferma che lo sport ha sede a Bellaria Igea Marina. Dopo la notizia di ieri sui campionati europei femminili che faranno tappa in

città, anche il Torneo Pecci rimarca questa voglia di fare sport. La città si è dimostrata, con i riconoscimenti ottenuti, come quello di città dello sport, attenta verso lo sport e rimarca che il lavoro comune dell'amministrazione e delle società sportive paga. Non sottoval-

tiamo anche l'aspetto turistico e le presenze che queste manifestazioni portano in città". Mercoledì sera verrà presentato ufficialmente il Torneo Pecci con l'auspicio che la squadra di casa possa ripetere la qualificazione ai quarti di finale dello scorso anno.



Le giovani promesse del Bellaria Calcio sono già pronte per il Trofeo Pecci 2011, l'appuntamento più atteso della primavera

Pagina 30



Campi sportivi a battesimo

Su un'area di 30 mila metri quadrati, a Gatteo Mare



L'inaugurazione di ieri, con Salvatore Bagni

GATTEO MARE. Inaugurato il rinnovato impianto sportivo di Gatteo Mare. Ieri mattina c'è stato il taglio inaugurale del nastro con il sindaco Tiziano Gasperoni. «Questo campo - ha detto il primo cittadino - è un grande obiettivo raggiunto, frutto della non sempre facile collaborazione tra pubblico e privato. Abbiamo dimostrato che ragionando insieme si possono fare grandi cose e ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo. Lo sport è importante per i ragazzi ma anche per i meno giovani, fa bene alla salute del fisico

e della mente». Insieme a Gasperoni, nel momento dell'inaugurazione erano presenti il calciatore Salvatore Bagni e il vice presidente nazionale Lnd Federcalcio, Alberto Mambelli. Sul verde anche centinaia di ragazzi delle scuole comunali, che hanno potuto giocare sui nuovi campi e godere del divertente spettacolo del Circus Colombazzi. I lavori hanno riguardato un'area di oltre 30 mila metri quadrati. In particolare, il manto erboso dei campi da calcio è stato sostituito con erba sintetica molto simile a quella naturale. I campi hanno la doppia tracciatura per il calcio a 11 e a 7, ci sono poi 4 spogliatoi, magazzini e segreteria. In futuro dovrebbero nascere anche spazi per la ristorazione e l'accoglienza. (mf)

Dodici giovani tunisini sui colli cesenati

Sono ospitati nell'ex scuola di Oriola, in collina, dove hanno subito giocato a calcio



DA 20 A 30 ANNI

Il primo gruppo di migranti inviato a Cesena è formato da giovani maschi di nazionalità tunisina

I PERMESSI

I migranti possono muoversi liberamente in Italia grazie ai permessi di soggiorno temporaneo

L'OSPITALITÀ romagnola è colorata di rosa. Come il pallone da calcio che i dodici tunisini arrivati nella tarda mattinata di ieri a Oriola da Lampedusa hanno trovato in omaggio appena scesi dal pulmino che li ha accompagnati nell'ultimo tratto del loro esodo, dalla questura di Forlì alle colline cesenati. Non parlano italiano e masticano pochissimo inglese e francese. Per comunicare serve l'interprete e un volontario c'è: un tunisino che abita in città e

che, saputo dell'arrivo dei connazionali, ha spontaneamente deciso di andare a dare il benvenuto e fornire un aiuto in materia di comprensione con gli operatori dei servizi sociali, gli uomini della protezione civile, i carabinieri, il sindaco, l'assessore ai servizi sociali e il personale sanitario che nel pomeriggio ha effettuato un primo controllo sullo stato di salute del manipolo di uomini che hanno ancora negli occhi i segni dell'odissea. E che prendono il

pallone da calcio come il segno dell'inizio di una vita nuova, che sperano migliore. Tra loro ci sono operai, muratori, un idraulico e perfino un laureato in letteratura. Hanno i documenti in regola per muoversi liberamente, il permesso di soggiorno dura sei mesi, vale nell'Unione Europea ma non in Francia ed è la più grande opportunità di cambiare la propria vita. Probabilmente anche l'ultima.

A ORIOLA ci sono una strada,

una decina di case e l'ex scuola elementare, un edificio bianco con giardinetto. Ci sono i letti e la cucina, tutto quello che serve. Scendono dal pulmino. C'è chi racconta di non aver mai avuto l'occasione di togliersi le scarpe durante gli ultimi otto giorni, chi accende la prima sigaretta, chi cerca il cellulare e chi si tuffa sul pallone fino all'ora del pranzo che viene divorato rapidamente: fuori c'è il pallone da tornare a calciare e una vita da ricominciare a vivere.

Pagina 5



Scatto in salita per staccare droga e alcol

I 'nonni' pedalatori a Baricella insegnano ai giovani a non fumarsi la vita

di MATTEO RADOGNA

— BARICELLA —

«**RAGAZZI non fumatevi la vita**», un messaggio forte che ormai è diventato il simbolo di un gruppo sempre più consistente di ciclisti over 70 che stanno portando in giro per tutti i comuni della provincia. L'ultima tappa di queste icone senza tempo è stata al centro sociale di Baricella e poi alle scuole del paese dove gli alunni delle medie li hanno accolti come dei campioni. In un mondo in cui i giovani cercano sempre di più di buttare via la loro vita, questi Bartali e Coppi delle due ruote diventano un esempio da seguire. Un segnale molto forte

che ha l'obiettivo di far capire che una vita sana allunga l'esistenza. Per dimostrarlo all'incontro con gli alunni è intervenuto anche il dottore della 'Lilt', Lega Italiana Lotta Tumori, Francesco Rivelli. All'iniziativa hanno partecipato il sindaco Andrea Bottazzi, Giancarlo Maini, Paolo Signarelli, Michele Carlo Magno, Ruggero Masetti, Cesare Vicinelli, Gianni Ricci, Ermanno Ballanti, Agostino Passini, Claudio Cini, Claudio Reali, Sergio Pancaldi, Eugenio Pancaldi, Bruno Papaveri, Giuseppe Cantori, Jimmy Drusiani, Gianni Brini, Corrado Falchieri, Vasco Gambini, Artom Musiani, Tommaso Viperini.

OVER SETTANTA

Visita al centro sociale del paese e alle medie dove sono stati accolti come veri campioni

UNO dei ciclisti racconta: «Un partecipante ad un giro impegnativo in bici allo Stelvio aveva il nipote che si drogava, vedendo il nonno riuscire a fare quell'impresa ha cambiato vita». Il sindaco Andrea Bottazzi ha sottolineato che «il valore del messaggio che portano sulle maglie è importante soprattutto perché rivolto ai giovani e l'impe-

gno con cui lo portano avanti fa loro molto onore». Nel 2005 gli over 70 hanno affrontato lo Stelvio per raggiungere sui pedali la mitica Cima Coppi. L'obiettivo era emulare il loro idolo e affrontare una salita impossibile per moltissimi giovani. Una scommessa con la severità dell'anagrafe e una prova di amore incondizionato per l'impegno sportivo. Gli over 70 portano sempre sulle spalle la maglia con la scritta 'Ragazzi non fumatevi la vita', lo slogan all'origine delle loro imprese. I soci vogliono dimostrare con il loro esempio che la vita vissuta accanto all'impegno sportivo e lontano da droghe e vizi garantisce un'esistenza migliore.

Pagina 27





ARZILLI L'età non impedisce ai ciclisti dell'associazione di portare a termine vere imprese sportive sulle salite più dure del Giro d'Italia

Senior

Nel 2005 hanno scalato
il passo dello Stelvio
Il sindaco Bottazzi ha
sottolineato l'importanza
della missione:
«È una cosa che fa loro
molto onore»



PROMETTENTI Alcuni dei ragazzi delle scuole che imparano dai più anziani ad apprezzare le sane emozioni che può dare lo sport

Junior

Nell'iniziativa sono stati
coinvolti trecento alunni
delle scuole, ai quali
i ciclisti veterani hanno
raccontato le loro
esperienze di vita
a scopo formativo



RUNNING FESTIVAL PER SOLE DONNE

Questa mattina via alla corsa 'rosa'

IL PARCO della Montagnola si tinge di rosa. Dopo gli eventi di ieri, oggi scatta il clou del 'JJ Running Festival' (nella foto), la corsa competitiva e non competitiva di sei chilometri per sole donne, al via alle 10. E' ancora possibile iscriversi fino alle 9,30. Il percorso: via

Irnerio, via Bertoloni, via XX ottobre, via Zamboni, piazza Ravennana, Strada Maggiore, via Guerrazzi, piazza Santo Stefano, via Farini, via Ugo Bassi, piazza Nettuno, piazza Maggiore, piazza Re Enzo, via Rizzoli, via Indipendenza e via Irnerio.

